

# è ora!



## BISOGNI E MERITI

ORGANO DEL NUOVO PSI

10 OTTOBRE 2014

Direttore Responsabile **GIANFRANCO POLILLO** - Direttore Editoriale **MARIA BALDARI**

ANNO I N.9

Il Califfo stanziato ai confini della NATO

# QUALE POLITICA EUROPEA ED ITALIANA

di **Vincenzo Papadia**

L'Europa dorme pensando di mantenere ad aeternum il proprio tenore di vita, non imponendo ai propri figli la difesa militare della Patria, trascurando i fatti reali sulla scacchiera internazionale. Nel sud-est dell'Europa, (Istanbul) che confina con il medio oriente, le truppe sanguinarie ed altamente specializzate dell'ISIS premono ormai ai confini, avendo come obiettivo di riprendersi quanto ceduto 90 anni orsono, con la laicizzazione dello Stato di Ataturk. Il Califfato islamico non è più una teoria.

Esso è titolare e padrone di uno Stato grande quasi quanto l'Italia (territori ex Iran, Iraq, Siria, Giordania, Kurdistan). Al-Baghdadi (sunnita) è il 1° Califfo, discendente dalla famiglia di Maometto. Ha prestigio, forza, ricchezza, potere, organizzazione, ramificazione profonda nel mondo occidentale presso tutte le moschee. Ha un esercito fortemente preparato ed organizzato abituato a combattere e morire nel nome di Allah.

L'integralismo coranico e della sunna non consentono distrazioni: non alcool, non altre religioni degli infedeli, non cedimento ai costumi occidentali, si alle 4 mogli ogni uomo, si alla schiavitù ed alla vendita e all'uso sessuale delle donne che non siano islamiste o di etnia araba e via enucleando.

Erdogan, Presidente della Turchia, pur facendo parte della NATO, essendo legato ai fratelli mussulmani, che lo hanno eletto, non se la sente di andare contro l'ISIS, poiché teme una crisi nel suo Paese, di maggioranza mussulmana sunnita. Ed anche se il suo Stato è giuridicamente laico ed usa il codice civile svizzero per il 90% dei rapporti sociali, mantiene un rapporto ambiguo e di compromesso con il regime dei militari, che non vedono di buon occhio tutto quanto sta accadendo. Una crisi della Turchia se l'ISIS sfonda i confini non può essere esclusa unitamente ad una guerra civile tra laici e islamici una crisi della NATO, che resterebbe senza copertura su quel fronte. Quanti soldati mussulmani turchi diserterebbero?

L'Occidente sta già pagando la sua stupidità ed i suoi errori di anima bella per il sogno chimerico della primavera araba. La perdita della Libia all'Italia è costata: il raddoppio del costo della benzina alla pompa, la chiusura della raffineria di Porto Marghera (30.000 disoccupati diretti), la prossima chiusura di quello di Gela (20.000 disoccupati) nonché il fermo delle petroliere di grande stazza, la non produzione di plastica pesante con smercio di tutti i prodotti derivati, ecc.

In sintesi una perdita sul PIL del 5% medio l'annuo. Chi paga per la stupidità umana dei media e del popo-

lo seguace delle mode? Il popolo italiano tutto ed a prescindere delle posizioni politiche!

Intanto, mentre la guerra vera è alle porte di casa, ancora in Europa si mantengono ricette monetariste senza una vera politica di espansione come quella della Federal Reserve USA.

La Germania sta inserendo i virus del terzo conflitto mondiale dopo i due causati dai teutonici con posizioni incomprensibili per un Paese, che annovera una riduzione del 4% della produttività industriale dell'ultimo trimestre. Dopo avere stremato: Portogallo, Spagna, Grecia, Italia, Cipro; Malta, che non possono più acquistare le produzioni Volkswagen e Mercedes ed altro, poiché privi di risorse è evidente che la recessione si trasferisce anche sul mercato di produzione che ha fatto deprimere il mercato di smercio. Chi sono questi Soloni Tedeschi? E come mai sono i Signori del pensiero unico di Bruxelles e di Strasburgo?

Chi non capisce che se non c'è sviluppo ed espansione per alcuni anche gli altri si deprimono, in un modello a flussi combinati di movimento di merci e di risorse finanziarie e di azioni di capitale e lavoro? Non basteranno i sacrifici che Renzi chiederà agli italiani con la nuova legge di stabilità e che già in questi giorni sono subissati da TASI ed IMU a risolvere i problemi: la spesa pubblica crescerà; gli italiani saranno sempre meno in grado di pagare le tasse e le imposte per l'elevata pressione fiscale (la più elevata d'Europa) a fronte di scarsi servizi pubblici e dequalificati e senza prospettive per le nuove generazioni.

...segue al prossimo numero

## è ora!

Direttore Responsabile  
**Gianfranco Polillo**

Reg. Tribunale di Benevento n.1013/14  
Dep. in Cancelleria il 23/06/2014

c/o Avv. R. Tibaldi  
C.so Garibaldi, 82 - 82100 Benevento  
Via Archimede, 10 - 00197 Roma  
Tel.: 391.3762521

on-line: [www.eorasocialista.it](http://www.eorasocialista.it)  
e-mail: [nuovopsi@arubapec.it](mailto:nuovopsi@arubapec.it)

stampato in proprio